



Città di Lugano
Amministrazione generale

Risoluzione municipale
del 13 maggio 2026

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Danilo Baratti

Lugano, 15 maggio 2026

Interrogazione no. 1532 - "Candidatura di Lugano a Capitale svizzera della cultura: quali priorità e quali ricadute?"

Onorevole Signor Baratti,,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1532 del 1° ottobre 2025, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Quali sono le stime dei costi – per la Città di Lugano e per le altre città consociate – relativi sia alla candidatura sia all'eventuale realizzazione del progetto?*

Il Consiglio Comunale di Lugano ha approvato in data 30 marzo del corrente anno un credito complessivo di 1.5 milioni di franchi in favore della candidatura di Lugano con Locarno e Mendrisio a Capitale Culturale Svizzera 2030 per gli anni 2027-2031. Tale credito servirà a garantire la copertura di una parte dei costi legati alle attività del progetto ed è subordinato all'aggiudicazione del titolo il prossimo 4 giugno 2026.

Affinché la spesa globale resti sostenibile, è previsto che il credito venga compensato con maggiori ricavi nell'ambito delle iniziative estive della Divisione Eventi e congressi, in particolare attraverso il finanziamento integrale delle serate di Estival Jazz in Piazza, e il potenziamento estivo dell'ambiente creato da Lugano Riviera.

I Municipi di Locarno e di Mendrisio hanno dal canto loro licenziato un messaggio municipale per l'ottenimento di un credito di mezzo milione ciascuno, che sarà votato nelle prossime settimane.

Il lavoro di candidatura non ha invece necessitato dello stanziamento di un credito ad hoc e i costi vivi sono stati assorbiti nei conti ordinari delle Divisioni Cultura delle tre città nella misura del 60/20/20%.



2. Quali sono le fonti di finanziamento ipotizzate e qual è la ripartizione dei costi tra Città, Cantone, Confederazione e privati?

Fondi pubblici

Richiesta di credito ai CC:

Lugano ha confermato il 30.03

Locarno e Mendrisio devono ancora esprimersi

Fondi pubblici (50%) del budget totale	fondi pubblici (in CHF)	fondi pubblici (in CHF)	fondi pubblici (in CHF)	Totale
Città	Lugano	Locarno	Mendrisio	
Città (o regione) organizzatrice	1'500'000	500'000	500'000	2'500'000
Cantone	600'000	200'000	200'000	1'000'000*
Confederazione	1'200'000	400'000	400'000	2'000'000
Altri (parapubblico: enti di sviluppo regionale e turistico)	200'000	50'000	50'000	300'000
Totale	3'500'000	1'150'000	1'150'000	5'800'000

Funding mix

Entrate del settore privato 50% del budget totale	fondi del settore privato (in CHF)
Partner (grandi mecenati)	1'500'000
Sponsor (imprese private)	2'400'000
Biglietteria (biglietterie, istituzioni culturali e festival)	1'000'000
Donazioni (mecenatismo, membership)	500'000
Altri (Crowdfunding e sponsorizzazioni tecniche)	400'000
Totale	5'800'000

3. Quali sono, concretamente, i principali progetti che il Municipio intende sviluppare nell'ambito della candidatura e quali i relativi partner culturali, sia istituzionali che privati e indipendenti?

Come presentato nel dossier di candidatura, già approvato dal Consiglio Comunale, in caso di vittoria, i progetti saranno sviluppati in accordo con istituzioni, operatori culturali, stakeholder e comunità locali. Dalla consultazione pubblica è emerso un tema centrale: *La Svizzera vista da sud* quale lente per rileggere la Svizzera di oggi, oltre il confine geografico e culturale, verso il multilinguismo e la capacità di conciliare visioni differenti.

Oltre al tema principale, il programma affronta quattro assi tematici o sotto temi, che verranno approfonditi in momenti diversi dell'anno e soprattutto coinvolgendo i tre territori interessati alla candidatura. I temi/sottotemi faranno da cornice al palinsesto diffuso di iniziative e progetti che saranno realizzati direttamente da artisti e comunità locali, tramite il sostegno fornito da bandi pubblici, e che costituiranno il cuore del programma.

Saranno incentivate anche edizioni speciali di eventi ricorrenti ed eventi ad hoc, sia gratuiti sia a pagamento, dislocati nelle tre città. Inoltre, saranno lanciate call for projects aperte ad artisti, collettivi e istituzioni, a livello locale, nazionale e internazionale. Parte dei progetti sarà destinata alla committenza di opere permanenti realizzate in collaborazione con artisti e comunità locali.

Infine, il programma prevede l'attivazione di residenze artistiche mirate che avranno luogo presso organizzazioni delle tre Città, al fine di promuovere una maggior relazione con artisti che provengano da altri luoghi del Paese.

La partecipazione rappresenta un elemento trasversale dell'intero progetto: infatti, fin dalle fasi iniziali sono state attivate consultazioni pubbliche, questionari e incontri con comunità, istituzioni e imprese al fine di raccogliere contributi, idee e disponibilità. Le numerose lettere di sostegno ricevute da enti culturali, realtà sociali, associazioni sportive, scuole, università, media e sponsor (86) testimoniano un ampio coinvolgimento e mettono a disposizione del progetto spazi ma anche competenze, reti e risorse.

In questo contesto, i principali progetti saranno sviluppati in collaborazione con partner istituzionali, privati e indipendenti dei tre territori, con l'obiettivo di valorizzare appieno la pluralità e la ricchezza della scena culturale coinvolta.

4. *Quali garanzie vi sono che un investimento di tale portata non comporti riduzioni dei pochi (ovvero quasi nulli) sostegni già destinati alla cultura indipendente, alla creazione locale e ad altri progetti urgenti per il tessuto culturale cittadino (si vedano gli spazi ad essa dedicati), che sono attualmente in fase di stallo?*

Il timore di un disinvestimento nei confronti della cultura indipendente e di progetti culturali in divenire è infondato proprio perché, in ragione delle regole imposte dall'Associazione Capitale Culturale Svizzera, il credito a favore della Capitale non potrà essere in riduzione degli stanziamenti destinati ai settori della cultura e degli eventi.

La candidatura di Lugano con Locarno e Mendrisio punta a favorire nuovi sostegni proprio a favore delle capacità creative dei territori e al giusto riconoscimento attraverso il coinvolgimento della cultura indipendente nel progetto che sarà attuato tramite la co-progettazione del programma di Capitale Culturale 2030 con gli operatori culturali locali e al potenziamento e ampliamento delle reti nazionali.

Dato che l'impegno della Città di Lugano – in linea con Locarno e Mendrisio – è stato prevalentemente orientato al sostegno delle istituzioni culturali, si è ritenuto strategico da un lato confermare i finanziamenti attuali e dall'altro potenziare:

- la valorizzazione dell'offerta culturale attuale;
- le collaborazioni tra la cultura istituzionale e indipendente;
- il finanziamento di produzioni culturali e di committenze di artisti presenti sul territorio tramite avvisi e concorsi;
- la diffusione di tali produzioni in ambito nazionale, tramite l'elaborazione di un'apposita strategia denominata "sguardo da Sud";
- gli strumenti che favoriscono la presenza sul territorio di artisti svizzeri e internazionali tramite programmi di residenza e bandi pubblici per co-produzioni sui temi della candidatura;
- il sostegno all'attività amatoriale tramite progetti specifici per favorirne e potenziarne l'impatto sociale anche nei quartieri;
- i programmi di mediazione culturale e le azioni mirate progettati in collaborazione con il mondo delle scuole.

Inoltre, l'intenzione manifesta è di sfruttare il volano di titolo di Capitale Culturale Svizzera 2030 proprio per portare avanti ed accelerare quei progetti sugli spazi di espressione e produzione per la cultura indipendente in discussione in questi anni: la riapertura di parte dell'Ex Macello, il progetto di Case del teatro e della danza nella ex Sottocentrale elettrica AIL a Gemmo, le trattative con il Cantone per la riconversione della Scuola d'Arti e Mestieri della Sartoria – SAMS a Viganello.

5. A che punto è la stesura del progetto di candidatura, che deve essere inoltrato entro la fine dell'anno, e chi si occupa della sua elaborazione?

Il Municipio ha trasmesso all'Associazione Capitale Culturale Svizzera il progetto di candidatura lo scorso 23 dicembre che è stato elaborando a cura dalla Divisione Cultura di Lugano in collaborazione con le rispettive Divisioni/Ddicasteri di Locarno e Mendrisio.

6. *In che modo il Municipio intende coinvolgere la scena culturale indipendente nel processo di candidatura, affinché la diversità culturale della città sia rappresentata e valorizzata?*

La Città di Lugano, con le sue consociate Locarno e Mendrisio, ha adottato – nella misura del possibile e dati i tempi molto limitati a disposizione – un processo partecipativo condotto attraverso sondaggi, incontri di ascolto e una serie di presentazioni pubbliche allo scopo di promuovere l’iniziativa e che hanno permesso di indentificare i temi della candidatura (citati ai punti precedenti).

Il tempo impiegato per l’elaborazione delle risposte al presente atto ammonta complessivamente a 3 ore.

Voglia gradire, Onorevole Signor Baratti, l’espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Il Segretario comunale

Robert Bregy